

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Feltre è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 78 in data 03 luglio 2006, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n° 2404 in data 31/07/2007;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul B.U.R. in data 28/08/2007 della suddetta delibera di Giunta Regionale rende esecutivo il P.A.T. dal 13/09/2007;

DATO atto che ai sensi dell'art. 48 – comma 5 della L.R. n° 11/2004 il previgente Piano Regolatore Generale ha acquistato il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le parti compatibili con il Piano di Assetto del Territorio;

VISTA la richiesta di variante al Piano degli Interventi presentata dalla VENETO STRADE S.p.A. in data 16/12/2008 prot. n° 24300, completata il 8/01/2009 e 12/01/2009 per la realizzazione di un collegamento tra la rotatoria di Via Belluno (S.S. 509, Via S. Anna (S.P.12) e Viale Pedavena (S.P. 473), composta dai seguenti elaborati e documenti:

- Allegato DA01 – Relazione Generale
- Allegato DA01.1 – Relazione Integrativa
- Allegato DA01.2 – Relazione di Variante Urbanistica
- Allegato DA03 – Relazione Fotografica
- Allegato DD01 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di inquadramento
- Allegato DD02 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di inquadramento
- Allegato DD05.1 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Viale Pedavena
- Allegato DD05.2 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Calzamatta
- Allegato DD05.3 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Calzamatta
- Allegato DD05.4 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Traversere
- Allegato DD06.1 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Ponte sul torrente Colmeda: Planimetria
- Relazione Geologica e Geotecnica – Sondaggi Geognostici
- Relazione Geologica e Geotecnica
- Valutazione di compatibilità idraulica

VISTO il parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Belluno in data 23/03/2009 prot. n° 159074/57.12;

SENTITA la II^a Commissione Consiliare nella riunione del 19/02/2009;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2008;

DATO atto che il presente provvedimento è compatibile con la politica ambientale dell'Ente;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267:

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004, variante al Piano degli Interventi presentata dalla VENETO STRADE S.p.A. in data 16/12/2008 prot.

n° 24300, completata il 8/01/2009 e 12/01/2009 per la realizzazione di un collegamento tra la rotonda di Via Belluno (S.S. 509, Via S. Anna (S.P.12) e Viale Pedavena (S.P. 473), composta dai seguenti elaborati e documenti:

- Allegato DA01 – Relazione Generale
- Allegato DA01.1 – Relazione Integrativa
- Allegato DA01.2 – Relazione di Variante Urbanistica
- Allegato DA03 – Relazione Fotografica
- Allegato DD01 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di inquadramento
- Allegato DD02 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di inquadramento
- Allegato DD05.1 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Viale Pedavena
- Allegato DD05.2 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Calzamatta
- Allegato DD05.3 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Calzamatta
- Allegato DD05.4 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Planimetria di dettaglio-Intersezione Via Traversere
- Allegato DD06.1 – Progetto Definitivo 1° Stralcio-Ponte sul torrente Colmeda: Planimetria
- Relazione Geologica e Geotecnica – Sondaggi Geognostici
- Relazione Geologica e Geotecnica
- Valutazione di compatibilità idraulica

3) di disporre il deposito a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 18 – commi 3 – 4 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004.

Aperta la discussione intervengono :

BOND – presidente

Ci sono interventi? Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

In merito a questa delibera vogliamo presentare due emendamenti: uno nelle premesse, che recita così "Il Consiglio Comunale conferma quanto previsto dal Piano degli Interventi vigente, derivazione del P.R.G., che prevede la soppressione della attuale incongrua e pericolosa intersezione tra Viale Pedavena e Via Cassie mediante lo spostamento della stessa".

Poi nel deliberato tra il punto 1 ed il punto 2 inserire un nuovo punto, che recita: "Di avviare da subito quanto necessario per lo spostamento dell'intersezione tra Viale Pedavena e Viale Cassie, come previsto e indicato nel Piano degli Interventi vigente, e di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della gronda nord al traffico veicolare".

Si allontana il consigliere De Bastiani (Presenti n. 18).

Presentiamo questo emendamento perché riteniamo che quanto ci è stato sottoposto all'attenzione in Commissione, che vede la riconferma di Via Cassie così com'è, cioè non la riconferma, voglio spiegarmi in maniera precisa: non che il Comune riconferma, ma naturalmente Veneto Strade a fronte di un accesso che esiste deve naturalmente prevedere un accesso, è ovviamente un accesso che dimostra una certa pericolosità e comunque così com'è va anche contro quelle che sono le prospettive o comunque i piani di sviluppo che questo Comune si è dato ancora negli anni Novanta con la realizzazione di una bretella o comunque con lo spostamento di Via Cassie. A suffragio di questo voglio anche fare notare che Via Cassie, nella prima parte, quindi nella parte che dall'intersezione con Viale Pedavena prosegue per circa 50 metri, ha una larghezza molto ridotta che è pari a 3,50 metri e vi è anche l'edificazione di recinzioni a ridosso del confine comunale. Questo perché è stato permesso?

Perché ovviamente non è in contrasto con il P.R.G., perché il P.R.G., che attualmente è diventato Piano degli Interventi, prevede la dismissione di quella strada per realizzarne un'altra, infatti subito dopo a monte la larghezza della strada è di circa 5 – 6 metri, perché lì era riconfermata la strada così come era di Via Cassie ma con una larghezza superiore. Quindi per dare attuazione a quelli che sono i piani di programma che si è dato questo Comune e che si dava negli anni passati, che si dà ancora tuttora, per dare seguito anche a delle scelte che sono state pensate riteniamo opportuno e doveroso presentare questo emendamento.

BOND – presidente

Prego, Consigliere Bona.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Grazie Presidente. Ecco che torno al discorso che avevo iniziato prima, sul quale era intervenuto il Presidente della Commissione e sul quale in particolare modo su questo argomento sia io che il Consigliere Gorza abbiamo avuto seri dubbi, tanto è vero che io ho prodotto una interrogazione ed il Consigliere Gorza ha testé presentato un emendamento. In Commissione l'Arch. Dall'Asen ci ha detto che noi approviamo il tracciato dal punto di vista urbanistico. Bene, noi però questa sera andiamo ad approvare un P.I. e secondo l'idea non solo mia ma, a conferma di quello che è stato testé presentato anche di Gorza, non si è tenuto conto nel P.I. di queste intersezioni che sono parte integrante del progetto stesso ed escluderle da un P.I., perché giustamente il principale è Via Cassie, com'è stato ribadito, ma poi c'è il discorso di Via Rodai, c'è il sottopasso della strada di Rive Alte, ci sono le fognature e c'è tutta una serie di questioni in piedi che secondo me andavano quanto meno sviluppate, perché come diceva Gorza, torniamo indietro adesso sul discorso delle Cassie. Le Cassie è una via molto anomala ed una parte non è nemmeno ancora comunale, tanto è vero che se voi transitate per Via Cassie ci sono ancora i ceppi degli alberi tagliati a lato della strada e non è stato ancora possibile rimuoverli. Noi con l'Amministrazione Brambilla abbiamo fatto l'illuminazione ma abbiamo dovuto fermarci all'ampliamento perché, appunto, c'erano queste incongruità con il discorso della strada, che il tracciato non era stato ancora ben definito e così pure Via Rodai, che è quella stradina che da Via Priorato di San Martino, cioè a ridosso delle case popolari del Boscariz, di fianco all'ITIS per intenderci, taglia di netto la campagna e ci sono delle abitazioni, anche una stalla c'è, quindi anche quello è un problema su cui dobbiamo riflettere. Per me questo P.I. rimane monco, come monca purtroppo è rimasta la gronda nord, perché si ferma su Via Sant'Anna, e questo è un altro capitolo direi brutto della storia di questa strada, perché fermarla in Via Sant'Anna significa non dare uno sfogo ampio e quindi rende inutile anche l'intervento che si fa, perché causerà solo problematiche sulle vie dove il traffico andrà a finire. Quindi quello che noi chiedevamo, visto che si tratta di P.I., è una progettazione puntuale anche delle intersezioni, che non possono essere trascurate. Pensate a quella delle Cassie che viene quasi dritta sulla rotatoria appena di fianco quando, invece, la variante prevede che passa molto più in là. Veneto Strade ci ha anche assicurato che nell'esecuzione lascerà lo spazio, però a me sembra che andiamo a fare una strada ex novo e cominciamo a non avere le idee chiare su come vengono fatte le intersezioni? Mi sembra un po' carente. Bene ha fatto il Consigliere Gorza a fare l'emendamento. In sostanza rispondo in parte anche alla interrogazione che è depositata agli atti ed io spero che dalla discussione emerga anche qualcos'altro rispetto a questo, perché in effetti nel fare il P.I. del semplice tracciato c'è il problema, adesso mi viene in mente, davanti al ex Colotti, ora Forcellini, c'è il piazzale dove si fermano le corriere. Per esempio là tutte quelle abitazioni sono sicuramente una ventina di famiglie non hanno ancora le fognature e stanno aspettando, che si faccia la fognatura che venga collegata sulla strada principale verso ovest al Boscariz. Questo da quando ero ancora assessore io, perché c'è gente che ha veramente dei problemi e non possono scaricare più. Secondo me era l'occasione per prevedere, per esempio, che una

fognatura possa essere messa sotto il tracciato della strada. Su queste cose qua non sono riuscito a farmi capire in Commissione, e questo mi sembra molto importante.

BOND – presidente

Ci sono altri interventi? Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Come aveva spiegato bene anche il dirigente Dall'Asen si tratta solo di prendere atto del progetto di Veneto Strade e quindi di adeguare il tracciato al P.R.G., in quanto la strada non coincide esattamente con il P.I. vigente. Per quanto riguarda la realizzazione della strada di cui il Consigliere Gorza ha presentato l'emendamento, capisco che sia la soluzione ottimale però con che risorse la facciamo? Chiedo, anzi, alla Dottoressa De Carli se è possibile fare un emendamento, se siamo nei termini, perché incide anche economicamente, quindi non so neanche se sia possibile.

DE CARLI – segretario generale

La norma del Consiglio prevede la possibilità di presentare emendamenti durante la seduta consiliare solo se si tratta di rettifiche o comunque di aspetti formali e che non implicino variazioni di bilancio.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Qua si tratta di realizzare una strada ex novo, quindi non lo so.

DE CARLI – segretario generale

Dobbiamo vedere come interpretare l'emendamento: è una mera indicazione di carattere politico, od è una indicazione di carattere prescrittivo? In questo caso non è ammissibile se comporta una spesa in più.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Se noi spostiamo semplicemente l'accesso andiamo sul prato praticamente, per avere la strada funzionale di accesso dobbiamo realizzare un tratto nuovo di strada.

BOND – presidente

Queste considerazioni non sono campate in aria, bisogna valutare questo discorso. Consigliere Piolo, prego.

PIOLO – capogruppo "NoiFeltre LID"

Sì, sono d'accordo anche io sulle preoccupazioni espresse in questo Consiglio Comunale dal Consigliere Gorza ed anche dal Consigliere Bona, anche perché in Commissione Dall'Asen ha espresso anche un fatto, precisando che il progetto non viene approvato dal Comune ma viene approvato direttamente dalla Regione ed il Comune dà solo il parere sulla compatibilità urbanistica. Allora bisognerebbe capire se questa è la verità, bisogna verificare bene questa cosa, che magari non ci siano dei progetti che passano sopra la nostra testa.

BOND – presidente

Un primo passaggio conferma quanto previsto dal Piano degli Interventi vigente, derivazione del P.R.G., che prevede la soppressione dell'attuale incongrua e pericolosa intersezione tra Viale Pedavena e Via Cassie mediante lo spostamento della sede, questa praticamente è una considerazione generale. Secondo, sul delibera "di avviare da subito quanto necessario per lo spostamento dell'intersezione tra Viale Pedavena e Viale Cassie, come previsto ed indicato nel Piano degli Interventi vigente e di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della gronda nord al traffico veicolare", non ribadisce altro che quello che effettivamente è già

stato praticamente individuato dal Piano degli Interventi. Quindi non ha assolutamente nessun carattere di aumento di spesa, va solamente a rimarcare quello che effettivamente è già previsto, secondo me. Dimostrami il contrario, Meneguz. Prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Completare l'opera, quindi "completare l'opera" significa organizzare un tratto nuovo di strada che adesso non c'è. Quindi bisogna avere le risorse.

BOND – presidente

"E di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della gronda nord al traffico veicolare", ma fa parte delle opere complementari della gronda nord.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

No, non è previsto.

BOND – presidente

Consigliere Turra, prego.

TURRA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Cerco di ragionare ad alta voce, se stiamo approvando l'aspetto urbanistico dell'inserimento della strada la proposta che fa il Consigliere Gorza non credo determini un maggiore costo, di che cosa, della modifica urbanistica? No, il problema del costo si avrà quando si farà il progetto, che poi mi pare sia la Regione che lo farà, quindi è un'altra questione quella del progetto. Qui l'indicazione che dà il Consigliere Gorza è prettamente di indirizzo e quindi mi pare sia più che accettabile se crediamo nel merito, non credo ci siano aumenti di costo sull'aspetto urbanistico.

BOND – presidente

È una strada che nella definizione finale "e non oltre la data di apertura della gronda nord al traffico", cioè ci impegna a realizzare una strada legata alla data di completamento della gronda nord.

TURRA – consigliere comunale "Partito Democratico"

È un passaggio politico.

BOND – presidente

Se posso io faccio una proposta: che questa indicazione entri nelle opere complementari di Veneto Strade per quanto riguarda la gronda nord, perché è una intersezione.

- Interventi fuori microfono -

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Presidente, il suo ragionamento non fa una piega secondo me, però lo completi e finisca il ragionamento dicendo che questo è un P.I., cioè deve rappresentare sotto il profilo urbanistico una progettazione puntuale, cosa che secondo noi non c'è su quello che andiamo ad approvare, perché torno a ripetere: non è solo il problema delle Cassie, che è il maggiore, ma c'è Via Rodai, ma c'è la fognatura per esempio, di quelle che so, perché come ho detto in Commissione noi non sappiamo quante sono le osservazioni che i cittadini hanno fatto a Veneto Strade.

BOND – presidente

Allora bisogna che risponda in Commissione. Faccia un'analisi completa della cosa.

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Questo è quello che ho già affermato in Commissione.

BOND – presidente

Ha ragione anche lei consigliere, e la fognatura?

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Appunto. Questo è il discorso.

MENEGUZ – consigliere comunale “Forza Italia”

Ne sono state fatte osservazioni in Conferenza dei Servizi. Se l’Assessore Dalla Caneva può dire qualcosa è meglio.

BOND – presidente

Diamo la parola all’Assessore Dalla Caneva, che si è preparato.

DALLA CANEVA – assessore comunale

Io avevo preparato l’interrogazione (all. A), se posso anticiparla, quella di Luciano Bona, ve la leggo come l’avevo preparata io. Se posso sennò la leggo dopo.

BOND – presidente

Prego Assessore.

DALLA CANEVA – assessore comunale

Lei aveva chiesto due cose, prima di tutto se c’era il contributo ancora disponibile o se era stato dirottato, sia il contributo quello comunale e sia quello regionale della Veneto Strade, inoltre aveva chiesto l’innesto di questa strada se poteva essere fatto o meno e come mai non era stato preso in considerazione su questo Piano degli Interventi.

“Egregio Consigliere,

rispondo alla sua interrogazione circa il finanziamento della gronda nord, precisando che per quanto riguarda il contributo di 700.000,00 euro a carico dell’Amministrazione Comunale detto importo risulta stanziato a residuo per l’anno 2007, capitolo n. 8041, codice intervento 2080101, quindi disponibile e pertanto ad oggi confermato. Per ciò che attiene all’importo di 2.900.000,00 euro posto a carico della società Veneto Strade quale contributo regionale ho personalmente contattato la Direzione Provinciale della società in data 15 giugno 2009, che mi ha confermato la disponibilità anche di detto finanziamento. Per quanto riguarda eventuali soluzioni alternative all’innesto su Via Cassie preciso che l’eventuale variante già prevista dal vecchio P.R.G., ora Piano degli Interventi, non potrà comunque essere finanziata da Veneto Strade, come comunicato con nota in data 17 giugno 2009, non essendo tra le opere comprese nel quadro economico di progetto”. Io ho la lettera dell’Ing. D’Agostini che mi ha fatto delle considerazioni che io gli avevo chiesto. Avevo chiesto delle considerazioni per quanto riguardava l’innesto in Via Cassie, inoltre, la fognatura che lei faceva presente e lo spostamento della strada oltre, diciamo così, quel tracciato che lei aveva fatto presente, però siccome dovrebbe essere adottata in Consiglio Comunale questa opera non è che si possa fare più di tanto. A tale riguardo l’Amministrazione porterà il problema dell’innesto su Via Cassie in Seconda Commissione Consiliare, al fine di valutare la sua effettiva realizzazione ma a carico dell’Amministrazione Comunale, secondo il tracciato già presentato nel vecchio P.R.G.. Cioè tu fai una nuova variante e lo porti, io propongo di portarlo in Seconda Commissione, prenderlo in considerazione e vedere se avete intenzione di fare questa strada o no, in modo che l’Amministrazione, siccome c’è un progetto in precedenza dove c’è un innesto, diciamo quello che esiste, fare un nuovo progetto per spostarsi dall’altra parte è una cosa abbastanza delicata e quindi è meglio che venga in Commissione e sia preso in

considerazione. Si fa una nuova variante, però sapete che è a carico dell'Amministrazione. In teoria questa è la risposta che avevate chiesto, l'abbiamo vista con attenzione.

Esce il consigliere Turra (presenti n. 17).

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Adesso aspettiamo, anche perché se la proponiamo dobbiamo farlo.

DALLA CANEVA – assessore comunale

No, io direi di portare avanti questo.

BOND – presidente

Prego, Consigliere Meneguz.

MENEGUZ – consigliere comunale “Forza Italia”

Quindi è chiaro che è una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, in ogni caso l'emendamento non è presentato entro i termini e bisognerebbe trovare le risorse.

BOND – presidente

L'emendamento non è presentato entro i termini, però io la vedo come una indicazione da dare a Veneto Strade, possiamo?

MENEGUZ – consigliere comunale “Forza Italia”

Ci ha già detto di no.

BOND – presidente

Vi ha già detto di no su questa roba?

MENEGUZ – consigliere comunale “Forza Italia”

L'ha appena letto Dalla Caneva adesso.

DALLA CANEVA – assessore comunale

Praticamente c'è quel tratto di fognatura che mi ha confermato che se è per fare attraversamento non c'è nessun problema ma loro non hanno a disposizione più di tanto per fare il tratto di fognatura che deve collegare dove c'è l'ITI e Geometri. Loro non hanno disponibilità nelle somme a disposizione per eseguire queste opere anche per quanto riguarda l'innesto di Via Cassie, quindi è a carico del Comune.

Rientra il consigliere Turra (presenti n. 18).

BOND – presidente

No, non è mica così, nelle opere fondamentali si pagano sempre, le opere complementari alla tangenziale di Mestre sono superiori al costo della tangenziale, sia chiara questa cosa. Il Consigliere Malacarne aveva chiesto la parola, chiedo scusa.

MALACARNE – capogruppo “Partito Democratico”

La prima proposta che faccio è quella di ritirare il punto, passare in Commissione e vagliare esattamente tutti gli aspetti che sono stati sollevati sia dal Consigliere Gorza che dal Consigliere Luciano Bona. In subordine credo che non si possa non prendere in considerazione parte dell'emendamento del Consigliere Gorza, cioè laddove si dice di prevedere un accesso diverso a Via Cassie, si potrebbe togliere nella seconda parte dell'emendamento quello del finanziamento della realizzazione per adesso simultaneamente all'apertura della gronda, perché abbiamo visto incompatibile in termini di regolamenti

comunali. Perché dico questo? Perché se approviamo, adottiamo il P.I. questa sera, il P.I. sostituisce di fatto il P.R.G. per cui scompare anche la previsione della strada. Non solo non la realizziamo ma cancelliamo anche l'ipotesi, questo è un dato su cui ragionare. Siamo stati contattati come P.I. per le problematiche che quell'uscita, l'uscita dalla strada Via Cassie nell'innesto della futura gronda, per cui c'è un problema. Io non mi assumo la responsabilità di non prevedere un diverso accesso su quella zona. Ripeto: se facciamo questo passaggio, adozione del P.I. cancelliamo il P.R.G., è una questione proprio tecnica, finché non c'è nulla il P.R.G. è il riferimento urbanistico, quando viene sostituito dal P.I., ovviamente, decade e non ha più valenza.

BOND – presidente

Prego, Signor Sindaco.

VACCARI – sindaco

Ho seguito il dibattito, il tema ha già avuto incontri con i cittadini, con le commissioni e con gli assessori. Io credo che sia opportuno che il Consiglio Comunale, anche lui oltre ciò che ha fatto l'Assessore e la Giunta, faccia una espressione chiara nei confronti di Veneto Strade dicendo che quella opera debba essere inserita nelle opere complementari, così com'è stato proposto, mi sembra di capire, dal Consigliere Gorza e sollecitato anche dal Presidente e dagli altri colleghi, vedremo dopo le risposte di Veneto Strade. Quindi forse vale la pena, anche per non cadere in una illegittimità di proposta che può avere un costo, modificare, se il proponente è d'accordo e chiaramente il Consiglio è d'accordo, il testo in questo senso. Devo anche tra l'altro informare il Consiglio che con l'Assessore Dalla Caneva ci siamo incontrati con alcuni cittadini per quanto riguarda le fognature e c'è l'impegno da parte dell'Assessorato ad un approfondimento con Veneto Strade anche per questi vari tipi di problematiche. Se su questo avremo delle risposte in parte evasive o non assolutamente convincenti da parte di Veneto Strade ovviamente chiederemo anche il supporto da parte del Consiglio Comunale su situazioni che si possono creare, ma su questo io chiederei al Presidente di volere modificare un emendamento in tale senso, se Gorza è d'accordo. Dobbiamo chiedere in questo momento, che è corretto sul piano anche della giustizia dell'opera e sul fatto che non possiamo inserire un emendamento che abbia una presunzione di costo, a meno che non sia un auspicio, dobbiamo chiedere che questa opera sia inserita nel Piano delle opere pubbliche della Veneto Strade. Obtorto collo in maniera surrettizia introduce un costo il tipo di emendamento com'è stato scritto, pur nella bontà dell'emendamento, come ha rilevato il Presidente della Seconda Commissione, quindi o diventa un auspicio ed un impegno a valutare o, se è un impegno a fare, non possiamo che chiederlo a Veneto Strade, che è più giusto sulle opere complementari in prima battuta riservandoci dopo, su una risposta di Veneto Strade, eventualmente di metterlo a bilancio del Comune.

BOND – presidente

...ha delle opere che sono in via di completamento o di realizzazione sostanzialmente.

Consigliere proponente, Consigliere Gorza lei è d'accordo su queste considerazioni? Sennò vuole che riformuliamo l'emendamento?

GORZA – capogruppo “Lega Nord – Liga Veneta Padania”

No, io sono uno pratico, sono uno del fare, è una battuta. Sostanzialmente io credo che questo emendamento può essere benissimo accettato, perché non è un impegno di spesa, perché fa una variazione di bilancio successiva, perché questo è un indirizzo di carattere politico, perché se così fosse non so perché mi siedo qua su questo tavolo, me ne sto al bar e sto là tranquillo e beato. Credo che qui non ho parlato di capitoli, di storni o quant'altro, chiedo solo che l'Amministrazione nel volgere di... ci sono anche dei dati temporali non ben precisi, perché che cosa ne so io, magari la gronda nord viene realizzata tra dieci anni, cosa ne so? Potrebbero

trascorrerne anche venti, vista la superstrada. Quindi non c'è un vero e reale elemento di spesa, perché il Comune non deve mettere in moto il sistema di spesa da domani, qui si parla di avviare da subito, ovviamente avviare da subito significa anche la raccolta di documenti e delle carte che chiede la proprietà, come si può fare, avviare un discorso con Veneto Strade e quant'altro.

Comunque detto questo mi piacerebbe che fosse scritto l'emendamento, se c'è questa volontà di potere interessare Veneto Strade. A noi interessa che il tipo di lavoro venga realizzato e venga risolto, per cui da parte del nostro gruppo accogliamo di buon auspicio quella che potrebbe essere la proposta fatta da parte del Sindaco e dell'Amministrazione in questo merito. Quindi il nostro è un sì.

BOND – presidente

"Delibera di avviare da subito, interessando Veneto Strade, quanto necessario per lo spostamento dell'intersezione tra Viale Pedavena e Viale Cassie, come previsto e indicato nel Piano degli Interventi vigenti, di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della gronda nord al traffico veicolare". Colleghiamo il tutto con l'interessamento al soggetto realizzatore.

Prego, Consigliere Bona.

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Ho apprezzato molto questo emendamento e lo voto, però state attenti perché qui facciamo figli e figliastri, l'ho detto dall'inizio che il problema principale è sicuramente Via Cassie, un altro problema è Via Rodai, l'altro problema sono le fognature e l'altro problema è il sottopasso di Via Rive Alte.

BOND – presidente

Faccia un emendamento, io glielo voto.

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Presidente, è molto semplice, lo mettiamo in coda a quello che ha detto lei adesso.

BOND – presidente

Si guadagni un po' di stellette e lo scriva!

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

No, aggiunga Via Rodai, la fognatura di Via Rive Alte ed il sottopasso di Via Rive Alte e allora abbiamo finito e abbiamo sicuramente affrontato con equità i problemi che ci sono sul tappeto, altrimenti in subordine io propongo che sia riconvocata la Commissione su questo alla presenza anche questa volta dei Lavori Pubblici, e non solo dell'Urbanistica, in modo che si possa assemblare.

BOND – presidente

Fa sua la proposta che ha fatto il Consigliere Malacarne di richiesta di rinvio del punto in Commissione?

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Si secondo me, se non riusciamo ad essere equi in senso generale è meglio.

BOND – presidente

Allora formula questa proposta ed in subalterna praticamente fa una proposta di inserimento, se non passa, di queste considerazioni che lei dice.

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Si.

BOND – presidente

Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale “Forza Italia”

Si, se è da inserire a carico di Veneto Strade mi sta bene e può essere un discorso. In più non è assolutamente vero che viene cancellata la possibilità di fare l'accesso, perché il P.I. viene modificato solo per il tracciato, quindi quello che c'è già resta, per cui la strada prevista resta per cui l'accesso si può sempre fare in qualsiasi momento.

BOND – presidente

Presidente, vuole sostenere la proposta anche lei di rinviare in Commissione questa cosa, con una sorta di azione congiunta dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica per chiarire il pacchetto completo, sì o no? L'Amministrazione cosa dice?

VACCARI – sindaco

L'Amministrazione ritiene opportuno che sia integrata con la proposta, che accettiamo, del Consigliere Bona sul testo. Accogliamo l'intervento del Consigliere Bona, va bene.

BOND – presidente

Faccio una domanda: e se Veneto Strade ci dice di no cosa facciamo?

BONA – consigliere comunale “Partito Democratico”

Presidente, io sono del suo stesso avviso, non è possibile che una strada non abbia le opere complementari, non è possibile ma il ponte lo fanno pure! Allora il ponte sul Colmeda lo fanno e il sottopasso invece non lo fanno, non ho mica capito!

BOND – presidente

L'intervento e la proposta del Consigliere Bona sono registrate, fa parte integrante di un emendamento che qui verrà presentato. Quindi lui ha fatto altre tre considerazioni di inserimento, parte della fognatura, Via Rodai e praticamente il sottopasso di Via Rive Alte, viene inserito in questo emendamento che ha presentato originariamente il Consigliere Gorza insieme a quello che abbiamo già emendato. Preciso anche che la proposta verrà sottoposta a Veneto Strade e che nel caso di non accoglimento tale contenuto del deliberato dovrà tornare in Consiglio Comunale. Ci sono dichiarazioni di voto? Mi pare ci sia l'unanimità su questo, giusto? Su questo c'è l'unanimità, Consigliere Gorza prego.

GORZA – capogruppo “Lega Nord – Liga Veneta Padania”

È chiaro che il nostro voto è un voto favorevole, tengo a precisare che comunque do anche dei tempi, mi permetto di dirlo, che questo tipo di soluzione deve essere approvata nel giro di un mese – un mese e mezzo, se ciò non dovesse avvenire sarà mia premura comunque attivarmi all'interno del Consiglio Comunale di Feltre, grazie.

BOND – presidente

Grazie consigliere. Si associa anche il Consigliere Bona e tutto l'intero PD su questo. Votiamo, votiamo prima l'emendamento complessivo di tutti i punti che abbiamo registrato, sul “conferma” e sul deliberato del punto 2. Consigliere Malacarne, prego.

MALACARNE – capogruppo “Partito Democratico”

Faccio dopo la dichiarazione di voto sulla delibera emendata.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione il seguente emendamento presentato dal consigliere Gorza ed integrato dal sindaco Vaccari e dal consigliere Bona:

Aggiungere nelle premesse:

"CONFERMATO quanto previsto dal Piano degli Interventi vigente, derivazione del PRG, che prevede la soppressione dell'attuale incongrua e pericolosa intersezione fra Viale Pedavena e Via Cassie, mediante lo spostamento della stessa";

Aggiungere nel deliberato come punto n. 2):

2) "di avviare da subito, interessando VENETO STRADE S.p.A., quanto necessario per lo spostamento dell'intersezione fra Viale Pedavena e Via Cassie, come previsto ed indicato nel Piano degli Interventi vigente e di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della Gronda Nord al traffico veicolare e quanto necessario per risolvere le problematiche inerenti: Via Rodai, sottopasso Via Rive Alte, fognature."

(Al momento della votazione risulta assenti i consiglieri De Bastiani, Perenzin e Pozzobon - presenti n. 18)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

BOND – presidente

Pongo in votazione l'intero deliberato così emendato. Prego, Consigliere Malacarne.

MALACARNE – capogruppo “Partito Democratico”

Noi ovviamente salutiamo come positivo quanto abbiamo aggiunto con l'emendamento. Abbiamo però una nota di preoccupazione sull'intera delibera, perché il tratto di gronda che andiamo ad adottare va dalle Cassie a Sant'Anna. Noi sappiamo che la funzionalità della gronda nord era quella di creare un anello dal Pasquer alle Cassie, fino anche al ponte della Fusinetta successivamente, quindi un arco di mobilità a nord di Feltre che assicurasse uno sgravio della circolazione in Via Bagnols sur Cèze e praticamente al centro di Feltre. Con l'adozione di questo segmento ovviamente... va bene che è l'inizio però con la realizzazione ed il completamento in Via Sant'Anna noi sicuramente andremo ad aggravare i problemi che già ci sono di traffico in quella zona. Non avere previsto nemmeno come progettazione il prolungamento naturale della strada verso il Pasquer lo troviamo come nota di demerito da un punto di vista amministrativo, per cui il nostro voto sarà di astensione. Credo che comunque sia compito dell'Amministrazione andare a completare questa progettazione perché altrimenti noi andremo a creare delle problematiche, ripeto, nella zona dove verrà realizzata l'opera.

BOND – presidente

Non ci sono altre dichiarazioni di voto e quindi poniamo in votazione l'intero deliberato, così emendato.

Quindi il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N. 18	
Votanti	N. 13	
Favorevoli	N. 13	
Astenuti	N. 5	(Bona, Brambilla, Faoro, Malacarne, Turra)

A P P R O V A

Esce il consigliere Gorza (presenti n. 17).

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18.08.2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 04/06/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BOND Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **28/07/2009**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **08/08/2009**.

Feltre, li 17/08/2009

IL VICE SEGRETARIO
F.to Renato Degli Angeli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **28/07/2009** al **12/08/2009** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 17/08/2009

IL VICE SEGRETARIO
F.to Renato Degli Angeli
